

IL CONCORSO. La conclusione l'11 settembre
Borgo del Quadrel
e poesia dialettale:
Premio Cavagnini
L'originalità del vernacolo locale
nella prima edizione a Gavardo

Davide Vitacca

L'unicità espressiva del vernacolo locale racchiusa in versi capaci di compendiare con eloquente immediatezza paesaggi interiori e scenari di vita collettiva, intime riflessioni e panorami domestici abitati da umanità e natura. Da Ponte Caffaro fino a Muscoline l'area valsabbina si racconta nel Concorso di poesia dialettale - Premio Cesare Cavagnini, promosso dall'Associazione «Borgo del Quadrel» di Gavardo in collaborazione con Comune e Comunità Montana di Valle Sabbia. LA PRIMA edizione, indetta per dare spazio ai talenti residenti nel territorio e valorizzare l'antica lingua della quotidianità, ha raccolto una trentina di adesioni e portato alla luce ben 57 componimenti inediti. «Un modo per ricordare il presidente e fondatore e per omaggiare quanti come lui custodiscono l'amore per il dialetto. Un'occasione anche per dimostrare il nostro dinamismo a servizio della comunità», ha sottolineato il numero uno del Quadrel Gabriele Abastanotti. I lavori, valutati da una speciale giuria composta dallo storico Alfredo Bonomi (presidente), dall'esperto di tradizioni locali Paolo Catterina, dal giornalista Massimo Tedeschi e dal professor Fabrizio Galvagni, saranno premiati martedì 11 nel corso di una cerimonia pubblica che si svolgerà nell'auditorium Cecilia Zane di Gavardo dalle 20.30: il riconoscimento sarà assegnato alle prime cinque (al primo classificato un premio di 300 euro), mentre le prime due opere fuori classifica riceveranno una menzione speciale. Quattro i criteri di giudizio: competenza linguistica ed equilibrio tra autenticità e felici contaminazioni con l'italiano, originalità espressiva, armonia dell'insieme e contenuto: determinante il bilanciamento tra il richiamo alle tradizioni e i cenni alla modernità, fondamentale per non cadere nella tentazione dell'ode malinconica e nostalgica e per riuscire a raccontare il presente con immagini vitali e attuali. I poemi premiati saranno declamati dalla voce del maestro di teatro Andrea Giustacchini. Le poesie stimate meritevoli di pubblicazione compariranno nel volume «Rime e Ricordi» (un migliaio gli esemplari dati in stampa), che potrà essere acquistato per 10 euro. «L'idea è partita da una fotografia di mio padre, ritratto in gioventù con i compagni del teatro dialettale gavarrese. Ho così voluto provare a costruire un ponte tra generazioni, per riscoprire gli elementi più genuini del dialetto e trasmettere ai posteri questa spontaneità», ha messo in luce Abastanotti.